

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 108 del 19 marzo 2020.

“Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 – Misura straordinaria”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 e successive modifiche ed integrazioni, 'Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia', ed in particolare, l'articolo 106 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, ed, in particolare, l'articolo 19, comma 12;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ed integrazioni, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.1: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l'art.2 recante 'Agevolazioni al credito in favore delle imprese';

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”;

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 recante: 'Disposizioni in materia di variazioni di bilancio';

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6: 'Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19' ed i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 17/Gab del 17 giugno 2019;

VISTA la deliberazione n. 90 del 12 marzo 2020: “Sostegno alle imprese siciliane danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con la

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

quale la Giunta regionale ha dato mandato all'Assessore regionale per l'economia di formulare una articolata proposta contenente le misure finanziarie straordinarie da adottare per il sostegno alle imprese siciliane danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche a valere sul Fondo Sicilia;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1833/A.01 del 18 marzo 2020 l'Assessore regionale per l'economia, in relazione alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 90/2020, trasmette il documento recante la proposta di 'Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 – Misura straordinaria';

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'economia, nel rappresentare che nel predetto documento viene richiamata, tra l'altro, la Convenzione-Contratto con la Regione Siciliana del 18 settembre 2019, aggiornata al 2 dicembre 2019, con risorse pari ad euro 84,7 milioni circa, destinate alle finalità di sostegno e agevolazione del credito alle imprese siciliane, nei settori di intervento e con i plafond destinati previsti dal citato D.A. n.17/2019, evidenzia, in particolare, che: la misura straordinaria di che trattasi consiste nella concessione di un contributo sugli oneri per interessi e spese di istruttoria relativi a finanziamenti chirografari, della durata di 15 mesi (di cui almeno 3 mesi di preammortamento) anche eventualmente assistiti dalla garanzia diretta nella misura massima consentita rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia ex legge 23 dicembre 1996, n. 662, per un importo non superiore a 100.000,00 euro, concessi dal sistema bancario e

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dagli intermediari finanziari iscritti all'albo ex art.106 del TUB, alle imprese aventi sede in Sicilia, in misura pari sino al 5% dell'importo del finanziamento erogato e comunque sino ad un massimo di 5.000,00 euro per ciascuna impresa beneficiaria; IRFIS FinSicilia S.p.A. è autorizzata a stipulare con ABI la Convenzione finalizzata all'attuazione operativa della presente misura rafforzativa straordinaria, ovvero direttamente con le banche o intermediari finanziari iscritti all'albo ex art.106 del TUB; la copertura della presente misura è assicurata con parte delle disponibilità non impegnate del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della richiamata legge regionale n. 1/2019 e comunque per un importo complessivo non superiore a 30 milioni di euro; il contributo sarà concesso dall'IRFIS FinSicilia S.p.A. nel rispetto dell'ordine cronologico con procedura a sportello, sino ad esaurimento delle risorse ed erogato direttamente alle banche o intermediari finanziari iscritti all'albo ex art.106 del TUB, previa attestazione da parte delle rispettive direzioni regionali dell'avvenuto perfezionamento dell'operazione di finanziamento; per le attività connesse alla gestione della misura in argomento è riconosciuto all'IRFIS FinSicilia S.p.A. un compenso una tantum pari allo 0,50% dell'importo finanziato, che rimane a carico di ciascuna impresa beneficiaria e che sarà trattenuto dalla banca o intermediario finanziario iscritto all'albo ex art.106 del TUB all'atto dell'erogazione e versato a IRFIS;

RITENUTO di approvare la misura straordinaria concernente il 'Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1', nei termini di cui al documento di che trattasi;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la misura straordinaria concernente il 'Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1', nei termini di cui al documento costituente allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
L'Assessore

DOCUMENTO
PERVENUTO
16 CON P.E.C.

Palermo. 18.3.2020

N° prot. 1833/A.01

Oggetto: Misure straordinarie Fondo Sicilia

Alla Segreteria di Giunta

E p.c. Al Dipartimento regionale bilancio e tesoro

In relazione alla deliberazione n.90 del 12 marzo 2020, concernente "Sostegno alle imprese siciliane danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prevede, fra l'altro "Misura finanziaria straordinaria per il sostegno alle imprese siciliane danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex art.2 della legge regionale 22 febbraio 2019", si trasmette la proposta rielaborata da sottoporre all'esame della Giunta per l'apprezzamento, in sostituzione della precedente.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
18 MAR. 2020
PROT. N. 1004

18/3/2020

Misura straordinaria -
Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia
danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19
a valere sul Fondo Sicilia ex art. 2 L.R. 22 febbraio 2019 n. 1

Irfis FinSicilia S.p.A., intermediario finanziario ai sensi dell'art. 106 e ss del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, interamente partecipato dal Socio unico Regione Siciliana, gestisce il Fondo regionale di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, e s.m.i., alle disposizioni di attuazione di cui al Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 17/GAB del 17 giugno 2019, sulla base della Convenzione – Contratto con la Regione Siciliana del 18 settembre 2019 aggiornata il 2 dicembre 2019, con risorse pari a 84,7 milioni di euro circa, destinate alle finalità di sostegno e agevolazione del credito alle imprese siciliane, nei settori di intervento e con i plafond destinati previsti nel suddetto D.A. n. 17/GAB del 17 giugno 2017.

Al fine di fornire immediato sostegno finanziario alle imprese siciliane danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in parziale deroga rispetto alle richiamate disposizioni di attuazione e relativo iter, alla richiamata Convenzione – Contratto del 18 settembre 2019 aggiornata il 2 dicembre 2019 ed alla Convenzione stipulata con i Confidi in data 19 dicembre 2019, è autorizzata la "Misura straordinaria" di cui al presente provvedimento e all'allegata Scheda prodotto.

La presente Misura straordinaria consiste nella concessione di un contributo sugli oneri per interessi e spese di istruttoria relativi a finanziamenti chirografari, assistiti anche da eventuale garanzia del Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/1996, non superiori a 100.000,00 euro concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari iscritti all'albo ex art 106 del TUB alle imprese aventi sede in Sicilia, in misura pari sino al 5% dell'importo erogato e comunque sino ad un massimo di 5.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.

I finanziamenti avranno durata non inferiore a 15 mesi, ivi compreso un periodo di preammortamento non inferiore a 3 mesi.

IRFIS FinSicilia è autorizzata a stipulare con ABI la Convenzione finalizzata all'attuazione operativa della presente Misura rafforzativa straordinaria, ovvero direttamente con le banche e intermediari finanziari.

La copertura della presente misura è assicurata con parte delle disponibilità non impegnate del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della L.R. 1/2019 e s.m.i. e comunque per un importo complessivo non superiore a 30 milioni di euro.

Il contributo sarà concesso dall'IRFIS FinSicilia nel rispetto dell'ordine cronologico con procedura a sportello, sino ad esaurimento delle risorse ed erogato direttamente alle banche o intermediari finanziari, previa attestazione da parte delle rispettive direzioni regionali dell'avvenuto perfezionamento dell'operazione di finanziamento.

Per le attività connesse alla gestione della presente Misura, è riconosciuto all'IRFIS FinSicilia un compenso una tantum pari allo 0,50% dell'importo finanziato, che rimane a carico di ciascuna impresa beneficiaria e che sarà trattenuto dalla Banca o intermediario finanziario all'atto dell'erogazione.

Conclusioni - Politiche del credito

All'interno della politica economica regionale, di cui la politica del credito costituisce ancor più in tale congiuntura una leva strategica, lo sforzo della Regione Siciliana è diretto ad allocare le relative risorse finanziarie a stimolare un effetto moltiplicatore e, in particolare:

- lato credito, attraverso la destinazione delle risorse previste (30 milioni di euro) a sostegno della presente Misura straordinaria, che consentiranno l'attivazione di un moltiplicatore per la concessione sino a 600 milioni di euro di finanziamenti per la liquidità a favore delle imprese siciliane;
- lato garanzia, attraverso il rafforzamento di ulteriori 100 milioni rispetto ai 102 già in dotazione del Fondo Centrale di Garanzia, che genererà un montante complessivo di oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti.

Disposizioni contabili

Ai fini esclusivamente contabili, tenuto conto della straordinarietà dell'emergenza in premessa ed allo scopo di consentire l'immediata erogazione del sostegno finanziario alle imprese, IRFIS FinSicilia S.p.A. è altresì autorizzata ad anticipare, senza ulteriori oneri, per conto del Fondo Sicilia le somme occorrenti a favore delle beneficiarie, avvalendosi delle disponibilità su Fondi propri della stessa IRFIS FinSicilia, nel rispetto della vigente normativa di riferimento e di vigilanza. Le somme anticipate saranno regolarizzate dalla gestione del Fondo Sicilia a favore dell'IRFIS FinSicilia entro il corrente esercizio 2020 ed ai sensi del D.Lgs 118/2011.

FONDO SICILIA GESTIONE SEPARATA

Misura straordinaria -

Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex art. 2 L.R. 22 febbraio 2019,

Linea di intervento	Contributo sugli oneri per interessi e spese di istruttoria relativi a finanziamenti chirografari della durata di almeno 15 mesi (di cui almeno 3 mesi di preammortamento), di importo non superiore a 100.000,00 euro, concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB alle imprese aventi sede in Sicilia.
Destinatari	Piccole, Medie e micro imprese aventi sede in Sicilia.
Settori economici	Tutti i settori economici ammissibili al regime agevolativo di aiuti de minimis e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea.
Finalità	Facilitare l'accesso al credito bancario da parte delle imprese siciliane danneggiate dalla grave situazione di crisi economico-sociale causata dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".
Importo del contributo	sino al 5% dell'importo del finanziamento bancario erogato e comunque sino ad un massimo di 5.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.
Modalità di erogazione	Nel rispetto dell'ordine cronologico con procedura a sportello e sino ad esaurimento delle risorse, il contributo sarà autorizzato-erogato dall'IRFIS FinSicilia direttamente alle banche e/o agli intermediari finanziari iscritti all'albo ex art. 106 TUB, previa attestazione da parte delle rispettive direzioni regionali dell'avvenuto perfezionamento-erogazione dell'operazione di finanziamento.
Condizioni	Le imprese beneficiarie dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, di aver subito danni economici dall'emergenza epidemiologica COVID-19, consistenti nella temporanea interruzione/riduzione dell'attività svolta;
Garanzie	Finanziamenti chirografari, anche eventualmente assistiti dalla garanzia diretta nella misura massima consentita rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia - ex L. 662/96.

Commissione di gestione

Per le attività connesse alla gestione della Misura è riconosciuto all'IRFIS FinSicilia un compenso *una tantum* pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento, che rimane a carico dell'impresa beneficiaria e che sarà trattenuto dalla banca o intermediario finanziario ex art. 106 TUB all'atto dell'erogazione e versato a IRFIS.

Regime de minimis

L'importo complessivo delle agevolazioni de minimis concedibili all'impresa beneficiaria non può superare il limite previsto dai vigenti regolamenti UE nell'arco di tre esercizi finanziari.

Note

Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande inoltrate dalle banche o dagli intermediari finanziari ex art. 106 TUB verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione all'Irfis della delibera di concessione del finanziamento da parte delle banche o intermediari finanziari.

E' prevista la sottoscrizione di una convenzione tra Irfis FinSicilia S.p.A.-gestore del Fondo Sicilia, e l'ABI, ovvero direttamente con le banche o intermediari finanziari.